

Rassegna del 19/12/2017

Nazione Pontedera	Una notte di musica lunga 40 anni Il Boccaccio celebra la sua storia	Manucci Mario	1
Tirreno Pontedera-Empoli	"Perchè la pista non fu riparata?"	...	3
Tirreno Pontedera-Empoli	40 anni di Boccaccio	Chiellini Sabrina	5

Una notte di musica lunga 40 anni

Il Boccaccio celebra la sua storia

Un grande evento per una delle discoteche più note in Toscana

CORREVA il '77, anni di fuoco in Italia, quando Edilio Pellinacci di famiglia montepolese-calzaturiera, acquisto, inizialmente con un socio, e ristrutturò un locale lanciando il 'Boccaccio'. Una delle tre storiche discoteche toscane insieme alla Bussola e alla Capannina ma a differenza di loro realizzata non nella famosa Versilia bensì nell'entroterra pontederese. Quasi campagna, allora, mentre ora vi pullulano locali e aziende di tutti i tipi, molti sorti sulla scia ed esempio del Boccaccio.

«**IN QUARANT'ANNI** – dice il patron Edilio Pellinacci ora affiancato dal fratello Leonardo e dalla figlia Priscilla – è cambiato tanto, tutto, ma non la mostra linea di puntare sull'eleganza e qualità delle strutture, sulla diversificazione della sale e ambienti fra

chiuso e aperto, ora ne abbiamo ben sei ciascuno col suo nome, dove si fa musica diversa e spesso anticipatrice dei tempi, per cui ognuno può scegliere, e, non ultimo per importanza, sul contrasto, il più possibile, allo sballo in tutte le sue forme. Ma cos'è cambiato nella vostra clientela? "Anche qui è cambiato tutto o comunque molto. Ho visto passare di qui due generazioni e mezzo per un totale di circa 3 milioni di presenze. Ma anche se ora l'appuntamento ci si dà con i telefonini l'incontro umano, diciamo così, è pur sempre fissato al Boccaccio".

AL BOCCACCIO sono passati un Beppe Grillo che faceva cabaret e non politica, e con lui in questo settore, Fabio Fazio e tanti altri saliti agli onori della tv. Patty Bravo accettò subito di salire sul

trampolino di 10 metri della piscina per cantare a sorpresa, mentre l'allora famosissimo Giuseppe Castagna atterrò con un elicottero nel campo prova da golf attiguo alla discoteca e all'albergo per far l'ospite di un veglione di capodanno al quale tutti non riuscirono a partecipare per sovraffollamento. Ma per rammentare 'chi', nel senso di star dello spettacolo, è passato dal Boccaccio ci vorrebbe un giornale intero, mentre l'altra sera erano in 2500, madrina Giulia Michelin in arte Rosy Abate, a festeggiare i quarant'anni, quando un tempo ricominciava la vita, con fuochi d'artificio segnalatori degli anni trascorsi e al suono, ogni anno, della relativa aria musicale in voga.

Mario Mannucci



LA TORTA
Pellinacci con l'attrice Michelin







«Perché la “pista” non fu riparata?»

CALCINAIA. «Rimarrà l'amaro che nemmeno la più bella delle opere d'arte potrà mai sostituire un solo mattone della nostra amata pista». Così Calcinaia Bene Comune interviene sull'abbattimento dell'ultimo pezzo dell'ex velodromo e chiede per quale motivo «la curva della “pista” non fu riparata otto anni fa», sottolineando che «ci saremmo aspettati più attenzione e sensibilità da parte dell'amministrazione locale».



40 ANNI DI BOCCACCIO

Festa con l'attrice Giulia Michelini per celebrare il compleanno di una discoteca che ha fatto la storia del divertimento in Valdera e nel resto della provincia sotto la guida dell'imprenditore Edilio Pellinacci

**Nel corso del tempo
è nata una cittadella
con servizi integrati**



CALCINAIA

L'EVENTO

di **SABRINA CHIELLINI**

Una discoteca che ha fatto la storia del divertimento in Valdera e in provincia. E se qualcuno si domanda l'età del Boccaccio Centro Torretta White, puoi rispondere che si ha 40 anni ma portati alla grande. Ma come in ogni anniversario che si rispetti le 40 candeline sono state l'occasione per una festa con tanto di ospite d'onore. E che ospite! L'attrice **Giulia Michelini**, alias **Rosy Abate**, la mafiosa più famosa d'Italia, super premiata dagli ascolti con la serie a lei dedicata, trasmessa fino a pochi giorni fa da Mediaset. Se tutti gli occhi erano puntati su di lei che ha tagliato il dolce insieme al patron **Edilio Pellinacci**, il pubblico (oltre duemila persone) ha trovato una festa degna di questo nome. Fuochi d'artificio proiettati su pan-

nelli vicino alla piscina, bancarelle con dolci natalizi e vin brulé, vino caldo di Natale. A fare gli onori di casa, insieme ai fratelli Pellinacci, Edilio e **Leonardo**, anche **Priscilla Pellinacci**, e **Marco Gherardini**, storico animatore di tante iniziative della discoteche. Per i 40 anni del Boccaccio Torretta White non si può non parlare dell'intuito imprenditoriale di Edilio Pellinacci, conosciuto in tutta la Valdera per il coraggio e la generosità con cui ha costruito un'offerta turistico-commerciale unica in provincia. Infatti a Calcinaia è stata creata, quando ancora i centri commerciali non erano stati concepiti, una cittadella con servizi e offerte integrati tra loro. Gli alberghi, un ristorante classico e molto famoso, un altro a base di piatti tipici americani, bar, tabacchi e farmacia. Poi c'è tutta la parte destinata al divertimento con la grande discoteca, le piscine e la sala giochi. La cura dell'ospitalità è stata sempre attenta ai dettagli, dalla lussuosa, sebbene molto toscana, realizzazione dell'Hotel Calamidoro alla poliedrica discoteca, senza dubbio la più grande e famosa della provincia, con cui Pellinacci (co-

nosciuto anche per i suoi trascorsi come presidente del Pontedera calcio) ha portato nel nostro territorio l'esperienza accumulata in Versilia, negli anni 70, con la gestione della storica Bussola. L'originalità dell'impresa sta anche nella suggestione dei nomi di estrazione "boccaccese" delle varie strutture, che però si riferiscono essenzialmente alla caratteristica principale del grande poeta certaldese, alla sua capacità di sperimentare generi letterari diversi. L'insieme è diventato Torretta White Collection, che ha accompagnato la gioventù e molte altre tappe importanti della vita di chi abita in Valdera. È proprio con la discoteca che si è sviluppato un polo di attrazione importante per tante generazioni, che hanno potuto contare sull'impegno della famiglia Pellinacci nel garantire un'offerta di qualità che "facesse selezione". Che l'idea fosse una sorta di apripista – anche se le mode e le esigenze sono cambiate, per cui alcune parti del Boccaccio sono state riviste per rispondere ai nuovi must del divertimento – è dimostrato proprio dal raggiungimento in forma smagliante dei "primi" 40 anni. Nelle foto di **Fabio Presta** alcuni momenti della serata.



